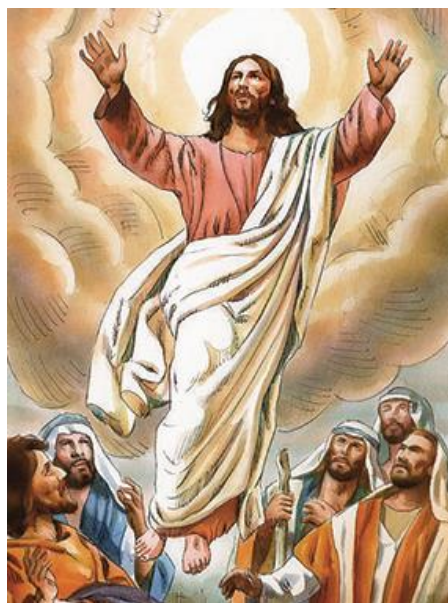




ASCENSIONE DEL SIGNORE

Anno C – 29 Maggio 2022

« *Mentre li benediceva veniva portato verso il cielo.* »

Dagli Atti degli Apostoli 1,1-11

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale Dal Sal 46 (47)

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra. R.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni. R.

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo. R.

Dalla lettera agli Ebrei 9,24-28; 10,19-23

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte. Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza. Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura. Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.

Parola di Dio.

Alleluia, alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Luca 24,46-53

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto». Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Parola del Signore.

Professione di fede

Sac. Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Ass.: Credo

Sac. Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Ass.: Credo.

Sac. Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Ass.: Credo.

Preghiera dei fedeli

Il Signore è salito al cielo per portarci un giorno con lui. Nel frattempo ci lascia una missione tutt'altro che banale e scontata: essere prova viva del suo amore.

Preghiamo insieme e diciamo: ***Signore aiutaci a compiere la nostra ascensione.***

1. Perché la chiesa, chiamata a vivere il periodo di mezzo tra la tua venuta e il regno dei cieli, sappia sempre mantenere salde le sue radici e libero il suo sguardo verso il futuro. *Preghiamo.*
 3. Perché sappiamo riconoscere la realtà di ogni giorno come un dono. *Preghiamo.*
 2. Perché l'impossibilità di aver vissuto nei tempi della tua venuta sulla terra non ci impedisca di essere tuoi discepoli oggi. *Preghiamo.*
 4. Dona Signore la tua luce e pace eterna a tutti i nostri fratelli e sorelle defunti. (In particolare ricordiamo in questa santa Messa **NN.**) *preghiamo*
- O Padre, Tu hai mandato il tuo unico Figlio sulla terra per salvarci dal peccato. Nei giorni in cui la sua presenza è lontana da noi, ricordaci sempre che è il tuo amore che ci ha salvati. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

AVVISI

1. **Martedì 31 maggio** ore 20,30 in Santuario santa Messa solenne di **chiusura del mese di maggio** presieduta da mons. Giuseppe Verucchi, al termine processione per le vie del paese (via del Santuario, via Gramsci, via Messori, via s. Caterina, via Vittorio Veneto, via Bonincontro, via del Santuario) con l'immagine della Beata Vergine del Castello.
2. **Mercoledì 1 giugno** alla sera alle 21 in Santuario celebriamo **la notte dei santuari**. La celebrazione prevede tre momenti: la liturgia del fuoco sul piazzale del Santuario con la liturgia della Parola in Santuario, catechesi guidata da don Stefano Violi e l'adorazione Eucaristica. Ogni momento durerà un'ora.
3. **Domenica 29 maggio pellegrinaggio Diocesano dei Ministranti.**
4. **Tutti i mercoledì** dei mesi di giugno e luglio **LA PREGHIERA D'ESTATE** sarà celebrata all'oratorio san Filippo Neri **alle ore 20,45** e nel mese di agosto al Santuario. Dopo la preghiera verranno proposti dei **TORNEI PER I RAGAZZI** delle Medie e superiori.
5. **Sabato 11 giugno ore 20,45 in Santuario veglia di Pentecoste** per le famiglie dei cresimandi.
6. Domenica 12 giugno solennità di Pentecoste nella santa Messa delle ore 11 **presentazione dei cresimandi** che riceveranno la Cresima a ottobre.
7. Iscrizioni **pellegrinaggio a Fatima** e Lisbona dal 10 al 15 ottobre prossimo iscrizioni entro il 15 giugno in segreteria parrocchiale. (volantino in bacheca)

Canti

Resto con te

Seme gettato nel mondo, Figlio donato
alla terra,
Il tuo silenzio custodirò

In ciò che vive e che muore
Vedo il tuo volto d'amore:
Sei il mio Signore e sei il mio Dio.

Io lo so che Tu sfidi la mia morte io
Lo so che Tu abiti il mio buio
Nell'attesa del giorno che verrà
Resto con Te.

Nube di mandorlo in fiore dentro gli
inverni del cuore
è questo pane che Tu ci dai.

Vena di cielo profondo dentro le notti del
mondo
è questo vino che Tu ci dai.

Tu sei Re di stellate immensità
E sei Tu il future che verrà
Sei l'amore che muove ogni realtà
E Tu sei qui
Resto con Te

Come fuoco vivo

*Rit. Come fuoco vivo s'accende in noi
un'immensa felicità,
che mai più nessuno ci toglierà perché tu
sei ritornato.
Chi potrà tacere da ora in poi che sei tu in
cammino con noi,
che la morte è vinta per sempre che ci hai
ridonato la vita.*

Spezzi il pane davanti a noi mentre il sole
è al tramonto;
ora gli occhi ti vedono, sei tu!
Resta con noi.
E per sempre ti mostrerai in quel gesto
d'amore:
mani che ancora spezzano pane
d'eternità.

Come Maria

Vogliamo vivere Signore, offrendo a Te la
nostra vita,
con questo pane e questo vino, accetta
quello che noi siamo.

*Rit. Vogliamo vivere come Maria,
l'irraggiungibile, la madre amata,
che vince il mondo con l'amore,
e offrire sempre la tua vita che viene dal
cielo.*

Accetta dalle nostre mani, come un'offerta
a te gradita,
i desideri di ogni cuore, le ansie della
nostra vita.
Vogliamo vivere Signore, accesi dalle tue
parole,
per riportare in ogni uomo, la fiamma viva
del tuo amore.

Re dei Re

Hai sollevato i nostri volti dalla polvere,
le nostre colpe hai portato su di te.
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi
per amore.

*Rit. Figlio dell'Altissimo poveri tra i
poveri vieni a dimorare tra noi, Dio
dell'impossibile Re di tutti secoli vieni
nella tua maestà. Re dei Re i popoli ti
acclamano i cieli ti proclamano Re dei re
Luce degli uomini regna col tuo amore tra
noi...*

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre
perché potessimo glorificare te hai
riversato in noi la vita del tuo Spirito per
amore. *Rit.*

Tua è la Gloria per sempre tua è la Gloria
per sempre Gloria gloria, Gloria Gloria
Rit.

Cantate al Signore (Gen rosso)

Rit. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

Cantate al Signore un cantico nuovo,
tutta la terra canti al Signore;
per tutta la terra s'è accesa una luce,
uomini nuovi cantano in cor
un cantico nuovo di gioia infinita,
un canto d'amore a Dio fra noi: Alleluia.

Rit. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

Un coro di voci s'innalza al Signore,
Re della vita, luce del mondo;